

» *is, & omnibus aliis ad prædictam Ecclesiam pertinentibus cum omnibus*
 » *finibus, territoriis, atque insulis in mari, terraque ad provincias, Civi-*
 » *tates, Territoria, & loca prædicta quoquo modo spectantibus: nec non su-*
 » *per Civitate Romana & Regno Siciliae cum omnibus ad ipsam spectanti-*
 » *bus tam citra Pharum, quam ultra; Corsica quoque, atque Sardinia, &*
 » *ceteris Terris, ac juribus ad ipsam Ecclesiam pertinentibus. Nos nostri*
 » *nomine Principatus in omnibus, ac per omnia approbamus, & ratifica-*
 » *mus, ac iisdem omnibus, & singulis, & quibuscumque aliis super eisdem*
 » *per eundem Regem quoquomodo factis, & in posterum faciendis volunta-*
 » *tem nostram assensum atque consensum unanimiter, atque concorditer ex-*
 » *hibemus. Et promittimus, quod contra præmissa vel aliquid præmissorum*
 » *nullo unquam tempore veniemus. Sed ea omnia, & singula pro posse no-*
 » *stro procurabimus inviolabiliter observari. Et ut hæc nostra voluntas, ap-*
 » *probatio, ratificatio, assensus atque promissio a nobis eisdem Romanis Pon-*
 » *tificibus & Ecclesiæ in perpetuum observentur, hoc præsens scriptum inde*
 » *fieri fecimus, nostrorumque sigillorum munimine roboravimus. Actum &*
 » *datum A. D. MCCLXXIX. Ind. VII. regnante prædicto D. N. D.*
 » *Rudolpho Rom. Rege glorioso, Regni ejus VI.*

» Diploma così stimabile, e per il luogo, ove conservasi, immune
 » da ogni taccia d'interpolazioni, o addizioni, e molto più, perchè
 » è d'immortal lode all' inclita Augusta Casa d'Austria, il cui gloriosissi-
 » mo Progenitore Ridolfo diè fine alle invasioni degli Svevi, e reinte-
 » grò la S. Sede di tutti i suoi Stati, ci s'iam recati a scrupolo di non re-
 » citarlo tutto intero. Può esso servir di paragone per esaminar tutte le
 » donazioni, e documenti de' cinque secoli addietro finistramente interpre-
 » tati da gente poco amica de' Pontefici, e della lor potestà temporale.
 » I quali se alcuno si compiacerà di scevrare da tanti placiti, Diplomi,
 » privilegj, e altri documenti di Scismatici, d'Invasori, e di Eretici, po-
 » trà renderci giustizia dell'integrità, con cui tal volta ci dipartiamo dal
 » nostro Annalista, che di tutto ha fatto un miscuglio, e con materiali
 » veri, falsi, supposti, alterati, e male intesi ha fabbricati gli Annali,
 » non si sa se per illustrar l'Italia, o per confonderne l'antico dominio.
 » In esso Diploma tra le altre reintegrazioni della S. Sede vi è quella
 » della Terra della Contessa Matilde, senza individuarne le Città, con-
 » forme non le individuarono i Pontefici Onorio II. e Innocenzo II. in-
 » vestendone col nome di *Allodio* il Duca Alberto, e Lottario Augusto,
 » come si disse nella Prefazione del Tomo. VI. Tuttavia da questi
 » medesimi Annali abbiamo appreso, che *Parma, Reggio, Modena, e*
 » *Mantova* credute dal Guicciardini, e da altri comprese insieme con
 » *Piacenza* nell'antico Esarcato, eran possedute, e furon lasciate nel suo
 » Testa-